

ALLEGATO NR. 2

La PEC (Posta Elettronica Certificata) è un particolare tipo di posta elettronica che dà alla comunicazione valore legale.

Un messaggio inviato per PEC arriva all'utente destinatario come allegato di un altro messaggio che ha come mittente la dicitura "Per conto di: mittente" e come oggetto la dicitura "POSTA CERTIFICATA: oggetto". Il messaggio originale lo si può visualizzare aprendo allegato.

Consegna

La ricevuta di consegna (il messaggio con oggetto "CONSEGNA: oggetto") è la prova legale della ricezione dell'email da parte del destinatario e deve essere conservata.

Se non si riceve il messaggio con la ricevuta di consegna, il messaggio PEC deve essere considerato da un punto di vista legale come non recapitato al destinatario.

In pratica quando si invia un messaggio per PEC, si devono ricevere due email da parte dei fornitori di PEC del mittente e del destinatario, contenenti le ricevute di accettazione e consegna. Se non si riceve la ricevuta di consegna, la comunicazione non ha valore legale.

Avviso mancata consegna

Il mittente riceve sempre notifica dell'esito della spedizione di un messaggio. Nel caso il messaggio non possa essere recapitato, il mittente riceverà un avviso di mancata consegna con il motivo per cui il sistema non ha potuto depositare il messaggio nella casella di destinazione.

Anomalia Messaggio

Se nella casella PEC viene recapitata un'e-mail con oggetto che inizia con la dicitura "ANOMALIA MESSAGGIO:", vuol dire che il mittente ha spedito l'e-mail da un account non PEC (e-mail tradizionale).

L'e-mail deve essere considerata come una qualsiasi altra e-mail ricevuta sugli account non PEC.

Avviso di non accettazione

Se dopo la spedizione di un messaggio PEC, invece di ricevere una ricevuta con oggetto "ACCETTAZIONE:", si riceve una ricevuta con oggetto "AVVISO DI NON ACCETTAZIONE:" vuol dire che il messaggio non è stato inviato. Il motivo del mancato invio è contenuto all'interno dell'e-mail stessa.

Ogni ricevuta PEC contiene un allegato di nome "daticert.xml". Questo allegato contiene informazioni per programmatori sulla ricevuta e può essere ignorato.

Trasmissione di un invio di un messaggio PEC corretto da parte del mittente, il corretto funzionamento dei gestori mittente e destinatario e la corretta consegna del messaggio PEC nella casella del destinatario.

Il mittente predispone il messaggio PEC e lo sottopone al gestore mittente. Il gestore mittente riconoscerà il mittente solo dopo la sua autenticazione.

Il gestore mittente verifica la correttezza formale del messaggio PEC e, in caso positivo, restituisce al mittente la ricevuta di accettazione come riconoscimento dell'avvenuto invio del messaggio. La ricevuta è firmata digitalmente dal gestore e garantisce l'integrità dell'intero messaggio con i suoi allegati.

Il gestore mittente invia il messaggio al gestore destinatario inserendolo in una busta di trasporto firmata per permettere al gestore destinatario di verificarne l'inalterabilità durante il trasporto. La busta, per definizione, contiene il messaggio e i suoi allegati, che quindi sono a loro volta protetti dalla firma del gestore.

Il gestore destinatario, una volta ricevuto il messaggio PEC, consegnerà al gestore mittente una ricevuta di presa in carico che attesta il passaggio di consegne tra i due gestori. Il gestore destinatario verifica in fase di ricezione la correttezza del messaggio (anche avuto riguardo all'integrità, grazie alla verifica della firma digitale) e si accerta che non siano presenti virus informatici.

Nel caso il messaggio superi i suddetti controlli, viene consegnato alla casella di posta del destinatario che può quindi leggerne il contenuto.

Al mittente perviene una ricevuta di avvenuta consegna, che attesta la disponibilità del messaggio presso il destinatario. La ricevuta è ancora una volta firmata digitalmente e attesta l'integrità del contenuto trasmesso (a meno di scegliere intenzionalmente una forma molto leggera di ricevuta).

È importante sottolineare che la posta elettronica certificata offre la garanzia della consegna del messaggio e non della sua lettura da parte del destinatario. In altre parole nulla è detto sul fatto che il destinatario abbia letto o meno il messaggio PEC, ma si hanno garanzie sull'avvenuto recapito. Il che, in termini legali, equivale alla raccomandata con ricevuta di ritorno, ma con in più la prova certa del contenuto, tuttavia va evidenziato che il suo valore legale è effettivo solo se la mail PEC viene inviata a un'altra mail PEC. Se invece il destinatario è in possesso solo di posta elettronica di tipo ordinario sia la PEC-mail inviata sia quest'ultima non hanno valore probatorio.

Nel circuito PEC vengono rilasciate tre ricevute ai fini della certificazione del messaggio di posta elettronica certificata:

Di **accettazione**, che attesta l'avvenuto invio della mail dal gestore di posta elettronica certificata del mittente.

Di **presa in carico**, che attesta il passaggio di responsabilità tra due distinti gestori di posta certificata, mittente e destinatario. Questa ricevuta viene scambiata tra i due gestori e non viene percepita dagli utilizzatori del servizio.

Di **avvenuta consegna**, che attesta che il messaggio è giunto a buon fine e che il destinatario ne ha piena disponibilità nella sua casella (anche se non ha ancora ricevuto il messaggio).

In caso di situazione negativa esistono inoltre tre tipi di avvisi rilasciati dal sistema PEC:

Di **non accettazione** (per virus o utilizzo di un mittente falso o utilizzo di destinatari in copia nascosta, vietati dalla PEC, o altri problemi).

Di **mancata consegna**, che sarà inviata al mittente entro 24 ore.

Di rilevazione di virus informatici.

I messaggi in ingresso al sistema PEC possono essere "imbustati" dal gestore in due differenti tipologie di buste:

Di **trasporto**, se il messaggio proviene da una casella di PEC e supera tutti i controlli di esistenza, provenienza e validità della firma.

Di **anomalia**, se il messaggio proviene da una casella email non PEC oppure è malformato.